



COMUNE DI CREVALDOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI LAVORI SU AREE DI VIABILITÀ PUBBLICA

Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità d'esecuzione di opere, da parte di soggetti pubblici o privati, sulle aree comunali appartenenti al Demanio Stradale.

In particolare il Regolamento fissa le norme per l'esecuzione d'opere per l'allacciamento ai pubblici servizi, la posa di condotte per l'erogazione d'energia, di condotte telefoniche etc., da parte delle Società ed Enti affidatari o concessionari di pubblici servizi preposti e che interessano il sottosuolo stradale e le opere pertinenziali.

L'esecuzione di opere sulle tratte urbane di strade appartenenti ad Enti diversi dal Comune saranno da autorizzarsi previo rilascio di apposito nulla osta da parte dell'ente proprietario.

Art. 2

(richieste di manomissione)

Al fine di poter eseguire i lavori, gli interessati devono produrre apposita istanza, a mezzo di facsimile prodotto dall'Ente, corredata dai disegni tecnici di dettaglio delle opere da eseguirsi, estratto di mappa per l'individuazione dell'area interessata, nonché da breve relazione tecnica con indicazione delle modalità e dei tempi d'esecuzione.

Per le opere da realizzarsi su tratte urbane di strade di proprietà di altri Enti, la richiesta ed i citati allegati dovranno essere conformi a quanto richiesto dagli Enti proprietari.

Art. 3

(istruttoria)

Il Servizio di Polizia Municipale, è responsabile del rilascio dei titoli autorizzativi previa regolare istruttoria amministrativa, avvalendosi del servizio tecnico per la parte di competenza specialistica.

Le istanze devono essere istruite entro il termine di giorni 20 dalla data di presentazione, fatta salva l'ipotesi d'interruzione dei termini per richiesta d'integrazione.

Nel caso in cui siano presentate istanze per la manomissione di strade o manufatti stradali di proprietà di altri Enti, le stesse devono essere istruite per l'acquisizione del nulla osta entro il termine di giorni sette (7) dalla data di ricevimento ed entro gg. 7 dall'acquisizione del nulla osta dovrà essere rilasciato l'atto autorizzativo.

Sono fatti salvi i termini interruttivi dei procedimenti previsti da legge, così come ogni altra disposizione di legge in merito agli effetti del silenzio in materia d'acquisizione dei nulla osta.

Art. 4

(Modalità di rilascio)

Le Autorizzazioni finali sono rilasciate con provvedimento del Responsabile del Servizio.

Il richiedente è allertato con avviso di rilascio nel quale saranno indicate le modalità per il ritiro; all'avviso dovrà inoltre allegarsi copia del foglio di calcolo della cauzione stessa, controfirmato dall'istruttore della pratica, affinché il richiedente possa provvedere alla costituzione della garanzia.



COMUNE DI CREVALDOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Il rilascio dell'atto si perfeziona al momento del ritiro materiale dello stesso, previa costituzione della garanzia, versamento dei diritti di segreteria ed assolvimento dell'imposta di bollo

Art. 5

(Prescrizioni)

Il provvedimento deve contenere l'indicazione dell'importo della cauzione e delle modalità di sua costituzione nonché recare in allegato, per farne parte integrante, copia del foglio di calcolo della cauzione stessa, controfirmato dall'istruttore della pratica.

Il provvedimento deve contenere i tempi entro i quali i lavori devono essere eseguiti.

Sono vietate, esclusi i casi di improrogabile necessità da valutarsi di volta in volta, le manomissioni delle strade asfaltate nel periodo dal 01 novembre al 01 marzo.

Nel caso in cui lo scavo debba interessare l'intera larghezza della carreggiata delle strade a doppio senso di marcia, dovrà essere realizzato prima su una corsia e poi sull'altra in modo da permettere il transito dei veicoli a senso unico alternato.

Il provvedimento autorizzativo dovrà contenere tutte le prescrizioni per il corretto ripristino delle opere e delle superfici di viabilità, veicolare o pedonale, e loro pertinenze comunque interessate dai lavori.

Nel caso di ripristino di superfici asfaltate è prescritto realizzare il tappeto d'usura, anche se non preesistente, per una superficie di sezione rettangolare avente un'estensione di cm. 50 oltre il margine dello scavo per ciascun lato e, comunque, di larghezza complessiva non inferiore a m 2,00 secondo le seguenti indicazioni specifiche:

1. se lo scavo è effettuato in attraversamento, ossia perpendicolarmente alla carreggiata, il tappeto di usura dovrà essere realizzato:
 - sulla metà della carreggiata per strade di larghezza superiore a m. 5, se lo scavo interessa una sola corsia;
 - sull'intera carreggiata per strade di larghezza superiore a m. 5, se lo scavo interessa ambedue le corsie o se supera la metà della carreggiata;
 - sull'intera carreggiata per strade di larghezza pari od inferiore a m. 5.
2. se lo scavo è effettuato in percorrenza, ossia parallelamente alla carreggiata, il tappeto di usura dovrà avere una lunghezza pari allo scavo più un'estensione di cm. 50 oltre le testate dello scavo stesso e, una larghezza pari:
 - all'intera corsia interessata per strade di larghezza superiore a m. 5;
 - all'intera carreggiata per strade di larghezza superiore a m. 5 se lo scavo interessa ambedue le corsie o se è realizzato in centro carreggiata;
 - all'intera carreggiata per strade di larghezza pari od inferiore a m. 5.
3. se lo scavo è effettuato in diagonale oppure parte in attraversamento e parte in percorrenza della carreggiata, il tappeto di usura dovrà avere una lunghezza pari allo scavo più un'estensione di cm. 50 oltre le testate dello scavo e una larghezza pari:
 - all'intera corsia interessata per strade di larghezza superiore a m. 5;
 - all'intera carreggiata per strade di larghezza superiore a m. 5, se lo scavo interessa ambedue le corsie o se è realizzato in centro carreggiata;
 - all'intera carreggiata per strade di larghezza pari od inferiore a m. 5.
4. nel caso in cui lo scavo interessi la superficie asfaltata di una piazza o sia in un punto marginale o particolare per conformazione, il tappeto d'usura potrà essere realizzato con un'estensione di



COMUNE DI CREVALDOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

cm. 50 oltre i margini dello scavo per ciascun lato o comunque raccordandosi con eventuali margini preesistenti, ad esclusivo parere degli Uffici competenti.

Nel caso i lavori interessino aree di viabilità con superfici realizzate con materiali diversi dagli asfalti, quali acciottolati, blocchetti in pietra, serizzate o simili, il ripristino dovrà, esclusivamente, essere eseguito con i materiali preesistenti, eventualmente integrati ove non sufficienti, con materiali assolutamente compatibili.

Per gli scavi realizzati con la tecnica della minitrincea, le modalità di ripristino del manto stradale verranno concordati di volta in volta dagli Uffici competenti con gli interessati tenendo conto delle nuove tecnologie e materiali in via di sperimentazione, presenti sul mercato per strade a traffico modesto o a traffico medio/pesante.

Nell'atto autorizzativo dovrà specificarsi che ogni cedimento o deformazione del nuovo piano viabile dovuto ai lavori da effettuarsi, descritti per il tratto interessato, che si verifichi successivamente alla fine dei ripristini, dovrà essere riparato a cura e spese del titolare dell'autorizzazione, che si assumerà ogni responsabilità nel caso dovessero verificarsi danni a terzi durante lo svolgimento dei lavori stessi.

Si dovrà specificare anche che prima dell'inizio effettivo dei lavori dovrà essere effettuata comunicazione scritta d'inizio degli stessi, nella quale dovranno essere riportati i dati identificativi completi (denominazione o ragione sociale, indirizzo, Partita IVA e numero telefonico) della ditta che eseguirà i lavori medesimi.

Dovrà pure essere specificato che eventuali danni causati a terzi durante od in seguito alla realizzazione dei suddetti lavori per inosservanza delle norme del C.d.S. o prescrizioni date saranno esclusivamente a carico degli intestatari dell'autorizzazione e/o della ditta che eseguirà i lavori medesimi e che l'Ente proprietario della strada dovrà essere tenuto libero ed indenne da qualsiasi addebito.

Si dovrà inoltre specificare che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento comporterà l'applicazione della sanzione amministrativa prevista dall'art. 25, comma 6 C.d.S. e s.m.i..

Da ultimo si dovrà ricordare che l'inizio dei lavori costituirà presa d'atto di quanto esposto nell'autorizzazione nonché l'accettazione di tutte le condizioni prescritte nell'atto medesimo.

Art. 6

(Calcolo della Cauzione)

L'Ufficio P.M. in sede di istruttoria calcola l'importo della cauzione che i richiedenti devono presentare prima di dar corso alle opere.

La cauzione potrà essere prestata effettuando versamento sul conto corrente postale o bancario intestato all'Ente o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione da versare sarà pari a € 100,00 al metro quadrato di superficie interessata dalla manomissione, con un importo minimo di € 500,00.

I soggetti erogatori di servizi pubblici sono tenuti a prestare una cauzione generale dell'importo di € 15.000,00 con la quale vengono garantiti i ripristini che annualmente debbono eseguire a fronte di allacciamenti o interventi manutentivi di utenze puntuali. Tale cauzione, prestata nelle forme già sopra previste, non dovrà contemplare franchigie, prevedere la escussione senza preventiva richiesta



COMUNE DI CREVOLADOSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

rivolta all'obbligato principale, prevedere il versamento entro gg. 15 dalla richiesta. In caso di escussione, parziale o totale, la cauzione deve essere prontamente ripristinata.

La scadenza della cauzione, se prestata nelle forme della fidejussione o della polizza assicurativa, non deve essere inferiore ad anni uno, con l'indicazione della clausola sulla copertura postuma per gli interventi garantiti durante l'anno di durata contrattuale. In caso di mancato ripristino della garanzia, le istanze verranno istruite chiedendole nella forma ordinaria.

Nei casi di interventi di estensione di reti, manutenzione di reti ed in genere in tutti gli interventi non puntuali, i gestori dovranno produrre la cauzione nella forma ordinaria.

Art. 7

(Svincolo della Cauzione)

Lo svincolo della cauzione si otterrà dopo un periodo minimo di sei (6) mesi dal termine dei lavori, dopo sopralluogo di controllo congiunto da parte di personale dell'Ufficio Polizia Municipale e Ufficio Tecnico circa l'effettiva corretta realizzazione dei ripristini.

In caso di mancata effettuazione dei corretti ripristini (manto d'usura compreso), l'Ufficio di Polizia Municipale provvederà ad assegnare all'interessato un termine ultimo, da calcolarsi in relazione alle opere da eseguirsi e comunque non superiore a giorni 45, per provvedere.

Trascorso senza esito tale periodo l'Ente provvederà all'esecuzione d'ufficio rivalendosi sulla cauzione prestata.

Art. 8

(Deroghe e sanatorie)

Nessun'opera potrà essere iniziata senza che la cauzione sia stata prestata e senza che sia stato rilasciato l'apposito provvedimento che dovrà essere conservato sul cantiere.

Sarà possibile procedere all'effettuazione di lavori di manomissione senza versamento della cauzione ed in mancanza dell'atto autorizzativo solo nei casi urgenti ed inderogabili, che saranno comunque soggetti a preventivo avviso scritto (lettera, mail, pec) all'Ufficio P.M. nonché a richiesta d'autorizzazione "in sanatoria" da presentarsi nei successivi tre giorni dall'intervento, con le stesse modalità previste all'Art. 2 del presente Regolamento.

Art. 9

(Sanzioni)

Si applica quanto previsto dal Codice Stradale e dal relativo Regolamento d'esecuzione.